

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

a) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è Acea Pinerolese Energia S.r.l., con sede in Via Saluzzo n. 88 Pinerolo, email clienti@aceapinerolese.it (di seguito “[APE]”).

b) Categorie di dati personali oggetto di trattamento e fonte dei dati:

Nell’ambito del procedimento di gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi dell’art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *Whistleblowing*) APE tratterà dati personali del soggetto segnalante, del soggetto segnalato e di persone coinvolte e/o collegate ai fatti oggetto di segnalazione.

Tali dati includeranno dati personali comuni (es. dati anagrafici, di contatto e dati relativi all’attività lavorativa dell’interessato) e, nei limiti in cui sia strettamente necessario, dati personali appartenenti a categorie particolari di cui all’art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (“**Regolamento**”) (es. dati relativi alla salute, all’appartenenza sindacale, dati idonei a rivelare origine razziale, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche dell’interessato, etc.) o dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati personali saranno raccolti direttamente presso l’interessato o presso terzi, contenuti nella segnalazione di illeciti e nella documentazione allegata, o raccolti nel corso del procedimento di gestione della segnalazione.

c) Finalità e base giuridica del trattamento:

I dati personali formeranno oggetto di trattamento da parte di APE per le seguenti finalità:

- gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, inclusa quella di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione ed adozione di eventuali conseguenti provvedimenti, secondo quanto descritto nella procedura interna in tema di *segnalazioni di illecito whistleblowing* pubblicata nel sito internet e nella intranet aziendale;
- adempimento agli obblighi di legge o regolamentari gravanti sulla Società in materia di *whistleblowing*.

La base giuridica del trattamento per le finalità sopra descritte sono **(i)** la necessità di adempiere l’obbligo legale di applicare la normativa in materia di *whistleblowing* a cui APE è soggetta (artt. 6, par. 1, lett. c), 9 par. 2, lett. b) e 10 nonché 88 del Regolamento in relazione all’art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 sulla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti); **(ii)** la necessità di eseguire il compito di interesse pubblico contemplato dall’ordinamento connesso alla normativa in materia di *whistleblowing* (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento).

Come indicato nella procedura e nel modello di segnalazione, per poter utilizzare la segnalazione nell’ambito di un eventuale procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato, ove la contestazione dell’addebito sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, e la conoscenza dell’identità del segnalante risulti indispensabile per la difesa dell’incolpato, APE necessita del consenso del segnalante a rivelare la sua

identità (art. 54-bis, co. 3 del D.Lgs. 165/2001 e art. 6, co. 1, lett. a) del Regolamento). Il consenso, che potrà essere fornito già in sede di segnalazione, è facoltativo e potrà essere liberamente revocato in qualsiasi momento contattando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) aziendale tramite la Piattaforma informatica di APE per la gestione delle segnalazioni, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Il conferimento dei dati mediante segnalazione ha natura facoltativa, ma senza di essi APE potrebbe non essere in grado di ricevere e gestire la segnalazione.

d) Destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno diffusi. Per le finalità sopra descritte al par. b), nei limiti delle rispettive competenze e secondo quanto descritto nella Procedura aziendale in materia di *whistleblowing*, con particolare riferimento ai limiti sulla conoscibilità dell'identità del segnalante, i dati personali saranno trattati in ambito aziendale dai seguenti soggetti, designati autorizzati al trattamento ex art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 169/2003 e ss.mm.i e art. 29 del Regolamento: **(i)** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); **(ii)** ove nominati, membri del gruppo di lavoro di supporto al RPCT; **(iii)** Responsabile del procedimento disciplinare eventualmente aperto a carico del soggetto segnalato (solo previo consenso scritto del Segnalante); **(iv)** in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, sempre nei limiti sopra indicati, fornitori di servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi di APE (es. della Piattaforma informatica per gestione segnalazioni) *whistleblowing*.

Inoltre, la segnalazione e i dati personali potranno essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza secondo quanto previsto dalla legge, ad A.N.A.C., all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti ed altre eventuali autorità pubbliche coinvolte, che tratteranno i dati in qualità di Titolari del trattamento autonomi.

e) Trasferimenti extra UE

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

f) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni di legge applicabili ed alle prescrizioni contenute nella Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 di A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione dei un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del de.lgs. 165/2001 (c.f. whistleblowing)*", con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, volte, tra l'altro, ad impedire a soggetti non autorizzati di risalire all'identità del segnalante.

g) Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, all'adozione dei provvedimenti conseguenti ed all'adempimento degli all'adempimento degli obblighi di legge connessi.

h) Diritti dell'interessato

Mediante comunicazione da inviarsi tramite la Piattaforma l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento, tra cui, in sintesi, quelli di:

- *ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano;*
- *ottenere l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni indicate all'art. 15 del Regolamento;*
- *ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati personali incompleti;*
- *ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano senza ingiustificato ritardo;*
- *ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che La riguardano;*
- *essere informato delle eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate in relazione ai dati personali che La riguardano;*
- *ricevere o trasmettere ad un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano.*

L'elenco completo dei diritti dell'interessato è disponibile su www.garanteprivacy.it.

Qualora il soggetto segnalato eserciti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento, tali diritti **non potranno essere esercitati con richiesta a APE o con reclamo di cui al par. i) che segue**, quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante **bensì tramite l'Autorità Garante.**

i) Reclamo all'Autorità Garante

Salvo quanto riportato al par. h) che precede, qualora l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi le disposizioni di cui al Regolamento, può sempre proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), oppure all'autorità Garante del Paese in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

j) Responsabile delle Protezione dei Dati (RPD o DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato da APE è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@aceapinerolese.it.